

Foto di Borja Suarez/Reuters



Canarie: affonda barcone di immigrati, 21 morti (14 bambini)

CANARIE Erano a ormai 20 metri dalla costa di Lanzarote, a un passo dalla salvezza e dalla nuova vita alla quale aspiravano, ma la loro speranza è andata a picco assieme al barcone sul quale viaggiavano, scagliato dalle onde sugli scogli. Sono 21 i corpi di immigrati maghrebini ripescati ieri nel mare delle Canarie, 14 dei quali era-

no bambini fra uno e 15 anni. Del gruppo che domenica aveva tentato lo sbarco a Lanzarote, solo in sei sono sopravvissuti al naufragio, avvenuto alle 18,30 in prossimità del comune di Teguise. Il viaggio è finito in tragedia perché la piccola imbarcazione è finita in un tratto di costa punteggiato di rocce e scogli.

Top news

DEPUTATE IN PANTALONI Turchia

ANKARA Un recente emendamento apportato al regolamento interno della Camera dei deputati turca permetterà alle parlamentari di indossare i pantaloni durante le riunioni dell'assemblea. Negli anni 90 numerose deputate si presentarono in Parlamento indossando i pantaloni, ma furono perentoriamente invitate a lasciare l'aula.

SRI LANKA 200mila civili intrappolati nel Nord

«Nella zona di Vavuniya, nel nord est dello Sri Lanka, almeno 200mila civili sono intrappolati sotto il fuoco incrociato dei soldati governativi e i guerriglieri Lte (Tigri per la liberazione del Tamil Eelam)». Lo denuncia Medici senza Frontiere (Msf) che nella ex Ceylon fornisce cure mediche e assistenza di emergenza nell'area di Vavuniya.

ATLANTICO Collisione fra sottomarini a propulsione nucleare

Due sottomarini, entrambi a propulsione nucleare, uno britannico e uno francese, sono entrati in collisione all'inizio di febbraio nell'Oceano atlantico. Le due unità erano in missioni separate. I due sommergibili sono rimasti entrambi danneggiati nell'incidente, senza che però si siano verificate avarie ai reattori nucleari. L'incidente si è verificato il 3 o 4 febbraio.

DIMEZZATI I «PAPERONI» Russia

MOSCA La crisi economica mondiale sconvolge il mondo dei miliardari russi: secondo la rivista «Finans», il numero dei «paperoni» si è dimezzato passando da 101 a 49 e il patrimonio dei dieci uomini più ricchi del Paese è diminuito del 66%, attestandosi attualmente su un totale di 75,9 miliardi di dollari contro i 221 dell'anno precedente.

Pakistan, Sharia in vigore nella valle dello Swat

ISLAMABAD Il governo della Provincia della Frontiera del Nord Ovest pachistana ha firmato l'accordo con gli islamisti che dalla fine del 2007 occupano la valle dello Swat, e contro cui i militari hanno lanciato una sanguinosa offensiva durata mesi senza risultati significativi, acconsentendo all'introduzione della legge islamica nell'intera regione di Makaland in cambio della pacificazione.

Intanto si intensificano gli attacchi statunitensi con aerei senza pilota nelle zone al confine tra Afghanistan e Pakistan. Sono almeno 30 i morti nella regione tribale pachistana di Kurram, dove due missili sono stati sparati contro un covo di talebani e militanti di Al Qaeda. Nel mirino, una roccaforte-rifugio nell'area di Sarpul, alla periferia del villaggio di Baggan. Fra le vittime ci sarebbero come sempre anche numerosi civili. ♦

Internazionale

www.internazionale.it

Villaggio vacanze di lusso per una favela di Rio de Janeiro

CAMILLA DESIDERI

■ Nel giro di qualche anno Vidigal, una delle favelas più famose e malfamate di Rio de Janeiro, sarà trasformata in un complesso di lusso. L'idea è dell'imprenditore tedesco Rolf Glaser, fondatore del banco dei pegni Exchange Ag Berlin, che ha già comprato una parte significativa della baraccopoli.

Per le loro case gli abitanti di Vidigal, a due passi dalle spiagge di Ipanema e Leblón, hanno ricevuto 30mila real (circa undicimila euro), anche se il valore sul mercato di queste abitazioni è solo di duemila real. Il progetto costerà in tutto 50 milioni di euro.

L'obiettivo di Glaser è sfruttare la vista magnifica che si gode dall'alto della favela per trasformare la zona in una meta obbligata del turismo raffinato: ristoranti e alberghi di lusso, piscine e campi sportivi.

L'operazione richiederà enormi lavori strutturali, ma l'imprenditore ha già annunciato che impiegherà solo manodopera locale e organizzerà corsi specialistici per i giovani, che potranno così imparare un mestiere.

Intanto Glaser ha già creato una ong, Vidigal Feliz, per farsi conoscere e apprezzare dagli abitanti della favela. Il motto dell'organizzazione è «assumere e istruire». «Vogliamo realizzare qualcosa di straordinario: preparare le persone a entrare subito nel mercato del lavoro», ha spiegato Divina Bradão, coordinatrice del progetto.

Vidigal, dove oggi vivono circa trentamila persone, ha una lunga storia di violenza e di scontri tra gang rivali che si disputano il controllo del traffico di droga. «Quando la gente ricca del sud della città e i turisti benestanti entreranno nella favela senza avere paura, arriverà anche la sicurezza. La speranza deve arrivare da fuori», spiega a O Globo il presidente della comunità José Valdir.

Resta da vedere se anche i narcotrafficcanti saranno felici di questo cambiamento. ♦